Nel Quattrocento il Regno di Napoli costituisce uno snodo fondamentale nell'evoluzione del classicismo occidentale in ogni sua forma, con un'ampia circolazione di opere greche e latine, con la fondazione di una ricca e aggiornatissima biblioteca di corte, con la committenza di opere d'arte ed edifici monumentali, nonché una ricca produzione letteraria e filosofica, il tutto nella prospettiva della creazione di uno Stato solido incentrato sulla *maiestas* del sovrano. Quel regno fu, al tempo stesso, punto di approdo e di partenza: luogo di incontro che per essere pienamente compreso necessita di sguardi ampi e aperti a confronti e raffronti con quanto capitava in altre parti d'Italia e d'Europa. La sontuosa corte della capitale napoletana (punto di convergenza tra linee culturali e tradizioni antiche e nuove) fu connessa variamente non solo con le altre corti "minori" del Regno, ma anche con altri centri politici e culturali di tutta Europa.

Il presente convegno intende sviluppare il concetto di "rete", offrendo un modello interpretativo proficuo e funzionale, in quanto permette di spiegare in termini non gerarchici i movimenti di idee e modelli culturali veicolati da uomini e libri. Affiancandosi – senza sovrapporsi in maniera esclusiva – allo schema impostato sul confronto "centro-periferia", permette di leggere in chiave più ampia i rapporti che intercorrono nel complesso e articolato sistema istituzionale e culturale sviluppato lungo l'ampio arco del Mediterraneo. Un Mediterraneo, che, almeno per la sua parte occidentale, era divenuto una sorta di "lago catalano", in quegli anni in cui la traiettoria di espansione della Corona d'Aragona, iniziata già nel XIII secolo, era giunta alla sua massima espansione e Napoli (dopo la conquista di Alfonso il Magnanimo, nel 1442) era diventata, in qualche modo, uno snodo ineludibile dal punto di vista culturale, oltre che economico-commerciale.

CONVEGNO INTERNAZIONALE
organizzato da

REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO CONCESSO DA

CON IL PATROCINIO DI

Societas Historicorum Coronae Aragonum

Università di Napoli Federico II; Università di Pisa; Université de Rouen-Normandie - ERIAC; Università di Salamanca - IEMYRhd; Università del Salento; Artes Renascentes

DIREZIONE
Guido Cappelli (Univ. Napoli L'Orientale)
Fulvio Delle Donne (Univ. Basilicata)

COMITATO SCIENTIFICO (CESURA)
F. Bistagne, C. De Caprio, B. de Divitiis, M. Deramaix, G. Germano, A. Iacono, L. Miletti, F. Montuori, F. Senatore, F. Storti, J. Torró Torrent

SEGRETERIA
Marco Borrelli (Univ. Napoli L'Orientale)
Nicoletta Rozza (Univ. Napoli Federico II)
info@cesura.info

Al crocevia del Mediterraneo

La Monarchia umanistica aragonese nel contesto ideologico e culturale del Rinascimento

Napoli
Palazzo Du Mesnil
via Chiatamone 61

22-24 novembre 2023

22 NOVEMBRE
ore 15:00

Saluti istituzionali e introduzione

Guido Cappelli (Univ. Napoli L'Orientale) - Fulvio Delle Donne (Univ. della Basilicata), *L'ideologia politica umanistica, la* maiestas *e l'Umanesimo monarchico aragonese*

ore 15:30

Forme istituzionali e ideologiche di riferimento nel Mediterraneo occidentale

Presiede Florence Bistagne

Francesco Storti (Univ. Napoli Federico II), *La monarchia napoletana*

Flocel Sabaté (Univ. Lleida), *Le strutture della corona d'Aragona*

ore 16:30-16:45 Pausa

Presiede Francesco Montuori

Marta Celati (Univ. Pisa), *Il principe e lo stato: la teoria del potere monarchico nel* De maiestate di *Giuniano Maio*

James Hankins (Univ. Harvard), *Francesco Patrizi of Siena on the principle of merit in government*

ore 17:45-18:30 Discussione

23 NOVEMBRE
ore 9:00

Incroci di modelli culturali nel Mediterraneo

Presiede Bianca de Divitiis

Xavier Barral i Altet (Paris, Inst. National d'Histoire de l'Art), *Dal Gotico al Rinascimento: le linee di diffusione*

Lluís Cabré (Univ. Autònoma de Barcelona) - Alejandro Coroleu (ICREA-Univ. Autònoma de Barcelona), *I modelli umanistici e i volgarizzamenti catalani*

Juan Miguel Valero Moreno (Univ. Salamanca & IEMYRhd), *I modelli politici umanistici e i volgarizzamenti castigliani (per Bruni)*

ore 10:30-10:45 Pausa

Presiede Chiara De Caprio

Bianca de Divitiis (Univ. Napoli Federico II), *Rinascimento policentrico: connessioni artistiche e culturali tra Italia meridionale, Sicilia e Sardegna*

Florence Bistagne (Univ. Avignon - Inst. Univ. de France), *I modelli umanistici in area francese*

ore 11:45-12:30 Discussione

23 NOVEMBRE
ore 15:00

Circolazione di libri (manoscritti e a stampa) e traduzioni nel Mediterraneo

Presiede Giuseppe Germano

Rafael Ramos (Univ. Girona), *Los prólogos del* Amadís de Gaula *impreso: la autorización del discurso narrativo desde la historia*

Albert Lloret (Univ. Massachusetts Amherst) - Jaume Torró Torrent (Univ. Girona), *La ricezione e la diffusione dei modelli storiografici umanistici nel* Tirant *stampato a Valencia nel 1490*

Sondra Dall'Oco (Univ. Salento) - Luca Ruggio (Univ. Salento), *«...quae omnia memini me Ferdinando seniore vidisse». Antonio Galateo: libri, geografia e politica tra Regno e Viceregno*

ore 16:30-16:45 Pausa

23 NOVEMBRE
ore 16:45

Presiede Antonietta Iacono

Teresa D'Urso (Univ. Campania Luigi Vanvitelli), *Un'eredità mediterranea. La porpora nei manoscritti rinascimentali napoletani*

Rosa M. Rodríguez Porto (Univ. Santiago de Compostela), *La biblioteca de Íñigo López de Mendoza, Marqués de Santillana (1398-1458) entre Nápoles, Aragón y Castilla*

ore 17:45-18:30 Discussione

24 NOVEMBRE
ore 9:00

Incontri e scontri mediterranei

Presiede Francesco Senatore

Cristiano Amendola (Univ. Napoli Federico II), *Epistolografia d'arte in volgare a corte: le lettere come veicolo di diffusione di modelli culturali*

Alessandro Rizzo (Ludwig Maximilians Univ. München), *Gli scambi diplomatici con i Mamelucchi*

ore 10:00-10:15 Pausa

Presiede Francesco Storti

Antonietta Iacono (Univ. Napoli Federico II) - Lorenzo Miletti (Univ. Napoli Federico II), *La caduta di Costantinopoli e gli scritti per la crociata*

Giuseppe Germano (Univ. Napoli Federico II), *La guerra d'Otranto e gli equilibri politici mediterranei nella scrittura storica di Albino Lucano*

ore 11:15-12:00 Discussione

ore 12:00-12:30 Considerazioni finali